



Il caso

In settimana summit sullo stabile lesionato dai lavori Tav. Mazzanti: ecco le foto

Via Carracci, le Fs trattano

E' FISSATO per questa settimana l'incontro tra Italferr (Gruppo Fs) e i proprietari della palazzina danneggiata dai cantieri per l'Alta Velocità in via Carracci numero 6. I tecnici delle Ferrovie — dopo aver "consigliato" ai residenti una temporanea evacuazione (smentendo però che l'edificio sia a rischio crollo) — «proporranno una nuova sistemazione a chi deciderà di abbandonare la propria casa fino al termine dei lavori» spiega il presidente del quartiere Navile Claudio Mazzanti. Intanto da un mese i tecnici dell'osservatorio ambientale del Ministero sono al lavoro in via Carracci

per fare un check up completo dei danni agli edifici. «Prima di iniziare i lavori — spiega Mazzanti — erano state fatte foto e rilevamenti sugli edifici. Oggi i tecnici confrontano quei dati con la situazione attuale». Dal risultato dell'esame dipenderà l'entità delle indennità da "danneggiamenti" — crepe, lesioni e cedimenti — che i cittadini potranno chiedere ad Rfi. Resta invece sospesa l'altra partita, quella delle indennità da "disagi" — rumori e polveri — provocati dai cantieri. Dei 465 residenti in via Carracci infatti sono ancora in attesa di risarcimenti circa 60 persone.

(s.b.)

